



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Sindacale

ITATEL: SIGLATA IPOTESI DI ACCORDO

Giovedì 12 febbraio al MiSE è stato siglato dal sindacato e dall'azienda davanti al rappresentante del Governo un'ipotesi di accordo riguardante il rientro dei lavoratori dalla CIGS, gli ammortizzatori sociali per il 2015 e 2016, gli interventi sugli istituti di secondo livello e il rilancio di Italtel.

In questi giorni abbiamo ascoltato, dibattuto, raccolto suggerimenti, da tutti i colleghi sui punti raggiunti con la trattativa dei giorni scorsi, con l'obiettivo di migliorare i contenuti discussi con l'azienda la settimana scorsa. Cosa che abbiamo cercato di fare migliorando:

RETROATTIVITÀ gli interventi sugli istituti (reperibilità, trasferte, straordinari, premio mensile) entreranno in vigore dal 1° febbraio 2015.

REPERIBILITÀ, ripristinando il capoverso dell'accordo 2011: sugli interventi di durata superiore alle 2 ore 30€ per le ore successive fino a un massimo di 60€.

STRAORDINARI 7 E Q: sugli interventi notturni, sabato o domenica (ad esempio cambio release), i 7 e i Q che vengono chiamati al lavoro, in reperibilità: escono dalla reperibilità, vanno in straordinario e le ore verranno pagate. Dopo le 20.00 e fino alle 8.00 del mattino.

CONTRIBUTO MENSA, SOLIDARIETÀ: sarà dell'1,05% della retribuzione lorda mensile, con un prelievo minimo riproporzionato di 0,89 centesimi a massimo di 2,95€.

EX ONE-ANS ED EX STI: verrà trattenuta una cifra fissa mensile temporanea per 24 mesi paragonata alla riduzione degli storici Italtel, riparametrata per categoria.

Con i colleghi ex STI ed ex ONE-ANS, abbiamo iniziato una discussione con luci e ombre. Avremo modo di ragionare tutti assieme nei prossimi mesi sulla questione.

Lunedì 16 e martedì 17 febbraio voteremo con un referendum l'approvazione dell'accordo siglato.

Per la prima volta, dopo molti anni, questo appuntamento sarà cruciale perché avrà un forte impatto sul futuro di Italtel e dei lavoratori di Italtel:

- il rientro al lavoro di 127 nostri colleghi oggi in CIGS, attraverso formazione e riconversione;
- la riduzione temporanea di istituti retributivi di contrattazione di secondo livello, che senza dubbio intaccherà il reddito di tutti i lavoratori;
- il possibile rilancio di Italtel anche attraverso un cambio di azionariato e l'intervento del Governo.

**SONO TUTTI ELEMENTI CONTENUTI NELL'IPOTESI DI ACCORDO SIGLATO IL 12 FEBBRAIO.
NON FACILE, NON SEMPLICE PER QUESTO MOTIVO INVITIAMO
AD APPROVARE L'ACCORDO VOTANDO SI'. DOVREMO VOTARE IN TANTI.**

**FIM, FIOM, UILM NAZIONALI
COORDINAMENTO NAZIONALE RSU GRUPPO ITALTEL**

Roma, 13 febbraio 2015